

Goletta Verde di Legambiente a Ostia denuncia lo scandalo delle spiagge a pagamento

Presentato il dossier Spiagge blindate sugli arenili di Roma e del Lazio

Solo 10 su 53 gli stabilimenti liberamente accessibili sul litorale romano

Goletta Verde, la storica campagna di Legambiente è sbarcata ad Ostia, e ha inaugurato la sua tappa laziale presentando “Spiagge blindate. Dossier sull’inaccessibilità degli arenili di Roma e del Lazio”, realizzato da volontari e attivisti di Legambiente Lazio, e per fare una ulteriore verifica tra gli stabilimenti romani, ma questa volta in maglia gialla.

Sono solo 10 su 53, ossia meno del 20%, gli stabilimenti e le aree in concessione con chioschi liberamente accessibili sui 15 chilometri di lungomare compreso tra Ostia città e Tor Vaianica. È questo, infatti, l’infelice risultato emerso dall’indagine dei volontari di Legambiente Lazio, che giovedì 3 luglio hanno fatto una passeggiata “in borghese”, asciugamano in spalla, tra gli stabilimenti del litorale romano e si sono visti chiedere quasi immancabilmente il pagamento di un pedaggio per accedere alla spiaggia.

Dei 10 stabilimenti liberi, 3 si trovano in viale delle Repubbliche marinare a piazza dei Ravennati, mentre gli altri sette sono concentrati nella Riserva Statale del Litorale Spiaggia di Capocotta. Oltre a dover pagare un ingresso per accedere alla battigia che, essendo di proprietà demaniale è un bene di tutti, per lunghi tratti di arenile la vista mare è addirittura preclusa. Al suo posto sorgono muri di cabine, spogliatoi, edifici di servizio, ristoranti e recinzioni. Fenomeno, quest’ultimo, particolarmente grave ed evidente nel tratto piazza Ravennati-dune di Capocotta.

“Questo degli accessi negati è uno scandalo che deve finire subito! – hanno dichiarato Lorenzo Parlati, Presidente Legambiente Lazio, e Cristiana Avenali, Direttrice Legambiente Lazio - Non è assolutamente accettabile che i cittadini debbano pagare il biglietto d’ingresso per accedere ai pubblici arenili. Anche perché, a fronte dei ricavi illeciti guadagnati grazie a biglietti di ingresso abusivi, **i titolari delle concessioni pagano canoni demaniali irrisori.** Tanto bassi da essere più misteriosi dei segreti di Stato e talmente ridicoli che più volte i diversi governi succedutisi alla guida del Paese hanno promesso di aumentarli. Parole in libertà, visto che nei fatti i canoni non sono cresciuti di un euro. Da anni, inoltre, si discute di Piano per l’utilizzo degli arenili (PUA) per riaprire le visuali al mare, ma alla fine l’unica cosa concreta è il rinnovo delle concessioni. Le amministrazioni della provincia di Roma e della regione Lazio dovrebbero mettere in campo un’azione decisa in questo senso”.

Altre situazioni di **spiagge blindate** si ritrovano anche a **Fregene e Formia.** Lungi dall’essere la pecora nera d’Italia, quello del Lazio è un caso che rispecchia la situazione nazionale. Seppur con qualche peculiarità: quest’anno, infatti, sono arrivati nella regione Lazio i bagni con le stelle, come gli alberghi. Stelle che non si conquistano con comportamenti ecosostenibili, ma semplicemente col lusso. Più stelle equivalgono, ovviamente, a prezzi più alti. “Ma la legge – ha aggiunto **Rina Guadagnini, Portavoce di Goletta Verde** – è chiara: stelle o non stelle **i titolari di concessioni sono obbligati a consentire il libero e gratuito accesso e transito per raggiungere la battigia davanti al loro stabilimento, anche al fine della balneazione.** E non solo. Secondo la legge 104/92, che tutela i diritti delle persone diversamente abili, **se uno stabilimento non ha abbattuto le barriere architettoniche sussiste il divieto di esercizio balneare** . Invece in tutta Italia gli

aspiranti bagnanti, disabili e non, si ritrovano privati del diritto di accedere al mare: si può proprio dire che la legge è uguale per tutti. Peccato che si tratti della legge del profitto”.

Domani, giovedì 10 luglio, Goletta Verde di Legambiente sarà a Capocotta

presso il Mediterraneo per l'arrivo della regata:

“I Catavolanti”

Appuntamento fissato per le ore 11.00 al Mediterraneo, in via Litoranea km 8

Domani, **giovedì 10 luglio alle ore 11**, la Goletta Verde si sposterà a Capocotta, di fronte al “Mediterranea”, via Litoranea km 8, con stand informativo a terra e visite guidate a bordo.

In mattinata sarà, inoltre, possibile assistere alla regata dei catamarani “I Catavolanti”, saranno organizzate visite guidate alle dune di Capocotta e giochi e animazione per bambini.

Nel pomeriggio gli appuntamenti continueranno con il resoconto del “*Cat Raid Arcipelago Toscano 2008*” e la presentazione del libro “**Oceano a mani nude**” di Matteo Miceli, Velista dell'anno 2007.

A seguire aperitivo offerto ai partecipanti.

Infine, a partire dalle 22.30, si svolgerà il concerto dei “Mediterranti”.

Saranno presenti:

Rina Guadagnini, Portavoce Goletta Verde

Lorenzo Parlati, Presidente Legambiente Lazio

Ufficio stampa Goletta Verde
Laura Genga (cell. 347 9894525)
stampa.tirreno@legambiente.eu